

REGOLAMENTO PROVINCIALE CALCIO

SETTORE GIOVANILE

Anno Sportivo 2018/2019

ATTIVITÀ a 5 e 7 GIOCATORI con DIRIGENTE-ARBITRO Abilitato

Art. 1 - PROGRAMMA E REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ CON DIRIGENTE ARBITRO ABILITATO

Il Centro Sportivo Italiano Comitato di Mantova indice e la commissione tecnica provinciale calcio organizza per il settore giovanile l'attività con le categorie di cui all'art.2 con la direzione delle gare effettuata con i dirigenti arbitri abilitati CSI.

Possono prendere parte alle manifestazioni le società sportive affiliate e con atleti regolarmente tesserati al Centro Sportivo Italiano per la stagione sportiva in corso.

Art. 2 - ETA' DEI PARTECIPANTI E TEMPI DI GIOCO

Categoria	Denominazione	Età di partecipazione	Tempi di gioco
Calcio a 5	Under 8	2011-2012-2013	3x15
Calcio a 7	Under 10	2009-2010-2011	2x25

- E' consentito ad ogni allenatore richiedere un time-out tecnico di 2' minuti per ogni tempo di gioco.

Art. 3 - GIORNATA DI GARA

Sabato pomeriggio e Domenica mattina o pomeriggio.

La Commissione Calcio per il settore giovanile, si riserva di stabilire d'autorità la giornata di gara e l'orario di inizio in cui far svolgere l'attività;

La società all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare indicando sul modulo la propria preferenza e disponibilità del campo per quando gioca in casa.

Si segnala che per esigenze organizzative non sempre la commissione sarà in grado di garantire la giornata di gara preferenziale indicata dalle singole Società.

Art.4 FORMULA DI SVOLGIMENTO

Tutte le squadre iscritte fino alla Categoria Under 8 e Under 10 hanno l'obbligo di partecipare agli incontri polisportivi previsti nel calendario annuale.

L'attività polisportiva da svolgersi nei suddetti incontri sarà definita in sede di programmazione e illustrata a tutti i responsabili delle società sportive.

N.B. per le categorie con dirigente arbitro la quota di iscrizione a carico delle Società è di euro 50 (solo per le nuove iscritte al torneo Primavera) indipendentemente dal numero delle squadre iscritte in ogni categoria.

Art.5 - STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITÀ

La società iscritta s'impegna a disputare tutte le gare in calendario programmate nella manifestazione compresi gli incontri polisportivi inseriti nel calendario dell'attività autunnale e primaverile. La mancata disputa di una gara, se non motivata da impedimento, comporterà l'adozione di provvedimenti e sanzioni a carico delle società sportive come previsto dall'**art. 13 del Regolamento Generale**.

Le società sono tenute al rispetto di tutte le norme regolamentari, compreso l'obbligo di tesserare regolarmente tutti i Dirigenti ed Atleti.

Art. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO CATEGORIA 8-10

L'attività verrà organizzata:

torneo Primavera

Le squadre saranno suddivise in gironi, possibilmente diversi da quelli del Campionato. L'attività sarà programmata nei mesi di marzo, aprile, maggio con eventuali recuperi entro e non oltre il 30 maggio 2018 e comunque non quando è calendariata una gara.

Art. 7 - NUMERO GIOCATORI

● **ATTIVITÀ a 5 e 7 GIOCATORI**

- Ogni squadra è composta:
- Calcio a 5 cinque giocatori e calcio a 7 di sette giocatori di cui uno dovrà svolgere il ruolo di portiere;
- Il numero minimo perché possa avere inizio o proseguire una gara è di quattro giocatori per la categoria a cinque e di sei giocatori per la categoria a 7, per squadra.

-

Art. 8 – NUMERO RISERVE

Per tutte le categorie il numero delle riserve da iscrivere in distinta è di 14 (quattordici).

Art. 9 - SOSTITUZIONI

● **ATTIVITÀ a 5 e 7 GIOCATORI**

Le sostituzioni saranno illimitate (tipo basket), ma tutti gli atleti dovranno giocare obbligatoriamente minimo un tempo intero dei tre previsti

Art. 10 NORME REGOLAMENTARI PARTICOLARI

- *la distanza regolamentare della barriera è fissata in mt. 5.*
- *la distanza per battere il calcio di rigore è fissata in mt. 7.*
- *il giocatore espulso non potrà riprendere a giocare nel corso della stessa gara in cui è stato adottato il provvedimento. Tuttavia il dirigente-arbitro abilitato concederà che un compagno dell'espulso lo sostituisca, andando ad integrare la squadra in inferiorità numerica.*
- *per la categoria Under 8 e Under 10 è consentito il "retropassaggio" cioè che il portiere raccolga la palla con le mani passata volontariamente dal compagno di squadra;*
- *la ripetizione di una rimessa laterale eseguita erroneamente, dovrà essere eseguita da chi ha sbagliato l'esecuzione. (insegnando come va battuta) perdurando l'errore per la seconda volta questa andrà assegnata alla squadra avversaria.*
- *le punizioni saranno solo indirette ad eccezione del calcio di rigore;*
- *non è consentito segnare una rete direttamente:*
- *da calcio d'angolo, rimessa laterale, calcio di rinvio e da calcio d'inizio (centro campo)*
- *Il portiere quando rimette in gioco il pallone dovrà passarlo ad un proprio compagno di squadra, che non potrà essere affrontato da un avversario fino a quando non avrà impostato l'azione di gioco.*

Art. 11 DIREZIONE DELLA GARA

L'iscrizione a tali categorie, comporta l'accettazione della direzione delle gare, da parte di un tesserato della società 1ª nominata, abilitato Dirigente-Arbitro dal CSI. In mancanza del dirigente della squadra prima

nominata sarà il dirigente abilitato della squadra 2ª nominata a dover provvedere all'arbitraggio. Se dovesse essere anche questa Società senza dirigente arbitro abilitato sarà la squadra prima nominata a dover trovare un arbitro abilitato.

Tutte le Società iscritte alle manifestazioni, tornei o feste, **devono avere**, nei loro quadri dirigenziali, almeno un tesserato **Dirigente-Arbitro abilitato dal CSI di Mantova**, come previsto dal Regolamento della Formazione.

Le Società, nella veste del Dirigente-Responsabile, **DEVONO** fornire la completa informazione al proprio tesserato Dirigente-Arbitro in merito ai regolamenti e rispondono dell'appello e identificazione dei dirigenti allenatori e calciatori partecipanti all'incontro, della corretta compilazione delle Distinte di Presentazione Atleti e del tempestivo invio del Rapporto di Gara ai referenti Calcio Giovani via Email a calcio.com.giovani@csimantova.it e segreteria@csimantova.it entro cinque giorni dalla disputa dell'incontro e nei modi dettati dai regolamenti di categoria.

L'abilitazione di un dirigente arbitro è obbligatoria, dovrà seguire il corso di formazione arbitro dirigente compilando il form sul sito www.csimantova.net icona formazione e allenatori

La **Società prima nominata** dovrà designare alla direzione della gara un proprio tesserato al CSI per l'anno in corso, Abilitato Dirigente-Arbitro e che abbia compiuto il 16esimo anno di età.

Inoltre, il Dirigente-Arbitro non può svolgere nella stessa gara, la funzione di Dirigente-Responsabile o Allenatore. Qualora al momento della gara, la Società prima nominata (per forzati motivi indipendenti dalla propria responsabilità) non avesse a disposizione il proprio Dirigente-Arbitro, la gara potrà essere diretta da Dirigente-Arbitro della società seconda nominata. In nessun caso la gara potrà essere diretta da persona o dirigente non abilitato ad eccezione di Arbitro Ufficiale CSI in attività.

E' prevista la presenza dell'assistente arbitrale di parte (segnalinee).

In caso di controllo, se la gara risulta diretta da persona non abilitata (Dirigente-Arbitro di Società Abilitato CSI), la Società 1ª nominata, incorrerà nelle sanzioni previste dalla giustizia sportiva (vedi Sport in Regola).

Art. 12 - TESSERAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di tesseramento atleti, vedasi Regolamento Generale Attività Sportiva art.3 e le norme Nazionali CSI "Sport in Regola".

-Per i Campionati ogni Società può tesserare un numero illimitato di giocatori.

Art. 13 – ASSISTENTI DI PARTE (Segnalinee)

Nell'attività Calcio Giovani l'assistente Arbitrale di parte potrà essere espletato anche da un giocatore che rientra nei limiti d'età minimi previsti dalla manifestazione ed essere regolarmente tesserato al CSI. Nello specifico, il giocatore che abbia iniziato la gara svolgendo mansione di Assistente Arbitrale di parte potrà essere sostituito e prendere parte al gioco come atleta; vale anche l'ipotesi contraria. Nei confronti della Società che utilizzano per le gare, allenatori, dirigenti o assistente arbitrale di parte, persone che non abbiano titolo, saranno adottate le sanzioni disciplinari come previsto.

Art. 14 - DISTINTE DI FORMAZIONE

Almeno 15 minuti prima l'orario d'inizio della gara, le squadre dovranno presentare all'Arbitro la distinta dei giocatori in triplice copia, i documenti d'identità (ove previsti) e la documentazione di tesseramento (cartellini con foto) delle persone ammesse nel recinto di gioco.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate come previsto.

Dirigenti o Atleti per i quali non è possibile effettuare l'identificazione e che non risultano tesserati CSI, non potranno prendere parte alla gara (questa regola è valida per tutte le manifestazioni, che siano campionati o tornei a undici o sette giocatori con arbitro ufficiale o dirigente-arbitro).

Le distinte con le formazioni, controfirmate dal Dirigente-Responsabile, devono essere compilate in modo leggibile (possibilmente in stampatello o computer) e senza correzioni; firmate da entrambi i dirigenti responsabili e dall'arbitro dirigente.

Gli appositi moduli (distinte) saranno forniti solo dal CSI, **non potranno essere utilizzati moduli di altri enti.**

Le distinte riporteranno i nominativi degli atleti titolari e di riserva (in cui è indicato il n° di maglia di ciascun giocatore), del capitano, del vice-capitano (**che avranno l'obbligo di firmare la distinta a lato del proprio**

nominativo) e dei tesserati ammessi nel recinto di gioco. Per ogni nominativo deve essere indicato il n° di tessera CSI e la **data completa di nascita**. La società si assume la responsabilità della regolarità del tesseramento delle persone riportate in distinta, indipendentemente che questa sia stata firmata dal Dirigente-Responsabile.

Saranno ammessi nel recinto di giuoco solo i tesserati CSI iscritti in distinta, pur se assenti all'appello.

Art. 15 - IDENTIFICAZIONE DEI TESSERATI

Con la documentazione prevista dall'articolo 14 sopra menzionato, il Dirigente-Arbitro di Società abilitato dal Csi prima dell'inizio della gara ed alla presenza d'entrambi i Dirigenti-Responsabili, dovrà eseguire l'identificazione dei tesserati di entrambe le società previo appello nominale e controllo dei documenti di tesseramento.

Una volta eseguita l'identificazione degli iscritti in elenco ed avente diritto di accedere al recinto di gioco, dovranno essere controfirmate dal Dirigente-Arbitro ed una copia deve essere consegnata alla squadra avversaria, una copia restituita alla squadra interessata ed due copie saranno allegate al rapporto di gara firmato da entrambi i Dirigenti-Responsabili e dallo stesso Dirigente-Arbitro abilitato dal CSI.

I Responsabili dello specifico settore, potranno effettuare controlli a campione per la corretta esecuzione dell'identificazione dei tesserati presenti sul terreno di gioco.

Eventuali inosservanze alla presente norma, saranno sanzionate come previsto dal regolamento giustizia sportiva.

Art. 16 - PALLONI - BANDIERINA - DIVISA DI GIOCO - SALUTO

La società prima nominata in calendario deve mettere a disposizione due bandierine per gli assistenti arbitrali. Le normative nazionali prevedono un numero di palloni idonei al gioco che ciascuna società dovrà mettere a disposizione (la prima nominata almeno **tre** la seconda nominata **due**) e quale delle due Società ha l'obbligo di effettuare la sostituzione della propria muta di maglie qualora le squadre avessero, a giudizio dell'arbitro, divise di colori confondibili. La Società sarà considerata rinunciataria alla gara se non venisse disputata per l'indisponibilità dei palloni o di una muta di maglie sostitutiva

Nelle categorie, 8 e 10 e d'obbligo l'utilizzo di palloni di dimensioni ridotte, identificabili col n° 4 solo per il calcio Baby sarà possibile utilizzare anche la misura numero tre.

I calciatori indosseranno maglie recanti sul dorso il n° indicato in distinta. E' consentito ad un solo giocatore per squadra, indossare la maglia indicato in distinta con lo zero.

A discrezione dell'arbitro, se ne ravvisa la necessità, può autorizzare più calciatori a partecipare al gioco senza n. di maglia, valutando il modo migliore per il riconoscimento. E' tollerato l'uso di pantaloncini scaldamuscoli di colore diverso dai calzoncini. I calzettoni dovranno essere possibilmente mantenuti alzati e indossando gli opportuni **parastinchi che sono obbligatori**.

E' assolutamente vietato, l'utilizzo di scarpe con tacchetti avvitabili sia in plastica rigida che in metallo.

È obbligatorio il saluto agli ufficiali di gara e tra gli atleti delle due squadre all'inizio e alla fine della gara; tale norma è considerata vincolante, con segnalazione arbitrale sul rapporto di gara in caso di inadempimento.

Art. 17 - TEMPO D'ATTESA

Per tutte le categorie è previsto un tempo d'attesa, che decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara, pari a 20 minuti. La squadra che non si presenta entro il tempo d'attesa, sarà considerata rinunciataria alla gara (sanzione prevista art.13 del regolamento generale attività sportiva).

Qualora sul terreno di gioco si stesse disputando altra gara, i dirigenti con le proprie squadre e l'arbitro dovranno attendere il termine della stessa.

Art. 18 - TERRENO DI GIOCO

● ATTIVITÀ a 5 e 7 GIOCATORI

Il terreno deve essere un rettangolo, le sue misure perimetrali sono: larghezza minimo mt. 25 e massimo mt. 40, lunghezza minimo mt. 50 e massimo mt. 70, è ammessa una tolleranza non superiore al 4% (**salvo deroghe decise dalla commissione calcio**). Le linee perimetrali possono essere sostituite da coni in plastica tenera posti alla distanza di tre/quattro metri uno dall'altro, mantenendo la distanza minima di mt. 1,50 da

recinzioni perimetrali od altri ostacoli fissi. Le dimensioni delle porte sono minimo: larghezza mt.4 altezza mt. 2, sono obbligatorie reti alle porte, ma non sono obbligatorie le bandierine d'angolo.

Art. 19 - SPOSTAMENTO GIORNATA DI GARA

Lo spostamento di una gara dovrà avvenire solo ed esclusivamente con richiesta scritta e comunicata da **entrambe le società** (*compilando l'apposito modulo*) al Responsabile dello specifico settore, entro il termine di 7 giorni prima della disputa della gara. Dopo tale termine, la società richiedente sarà assoggettata ad una tassa di **euro 10,00**, fermo restando che, la richiesta di spostamento dovrà sempre avvenire con richiesta scritta da entrambe le Società e inviata ai Referenti del Settore Calcio Giovani via Email calcio.com.giovani@csimantova.it.

E' consentito spostare una gara solo per necessità accertate e comprovate dalla Commissione Calcio, entro il termine di 3 (lunedì) giorni prima della pubblicazione del Comunicato Ufficiale (giovedì).

La gara si può considerare spostata a nuova data, solo ed esclusivamente una volta che alle Società sia pervenuta l'autorizzazione scritta via Email.

Superato questo termine non potrà più essere inoltrata nessuna richiesta di spostamento e per le Società che non si dovessero presentare alla gara, incorreranno nelle sanzioni previste dalla Giustizia Sportiva.

Art. 20 - LA CLASSIFICA .

La classifica è stabilita con l'assegnazione di **TRE** punti per ogni gara vinta, **UN** punto per ogni gara pareggiata, **NESSUN** punto per gara persa.

Art. 21 - RITIRO - RINUNCIA ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO

Se una Società ritira una propria squadra da una manifestazione alla quale risulta iscritta formazioni, incorre nelle sanzioni previste da regolamento attività (Sport in Regola).

Art. 22 - PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO DI GARA

La Società prima nominata deve far pervenire ai referenti del settore Giovani, il Rapporto di Gara correttamente compilato in ogni sua parte e corredato delle Distinte con le formazioni delle due società entro e non oltre il **terzo giorno** successivo a quello in cui si è disputata la gara.

Entro la stessa scadenza, nel caso una partita non dovesse essere disputata per qualsiasi motivo (*campo impraticabile, condizioni atmosferiche proibitive, ecc..*) come da calendario, la Società ospitante **dovrà far pervenire in ogni caso il rapporto di gara al CSI**, comunicando (nello spazio COMUNICAZIONI AL CSI) gli estremi dell'accordo raggiunto con la squadra ospitata con la data del recupero dell'incontro (data, orario e campo di gioco). Nell'impossibilità che venga raggiunto tale accordo, la Commissione Calcio per il settore giovanile, deciderà in merito d'ufficio. Se le società non si attenessero a tale prassi, la gara sarà considerata disputata nella data indicata nel calendario e saranno adottati provvedimenti disciplinari per entrambe le squadre.

Art. 23 - NORME PARTICOLARI - DEROGHE PER ETÀ

Per tutta l'attività del settore Calcio Giovani **NON** saranno concesse deroghe per quanto riguarda l'utilizzo di atleti "fuori quota", se non autorizzate dal Direttore dell'Area Tecnica su proposta della consulta delle società unitamente al referenti del settore Giovanile prima dell'inizio dei campionati. Alle Società che non osserveranno tale norma, incorreranno nelle sanzioni previste dal regolamento di Giustizia Sportiva.

Art. 24 - VARIAZIONI

Le società che intendono aderire con i propri atleti o atlete ad una ulteriore attività sportiva o manifestazione a carattere provinciale –regionale –nazionale CSI, possono chiedere lo spostamento della gara programmata qualora coincidente con le suddette manifestazioni, inviando almeno 10 giorni prima della gara stessa, comunicazione scritta all'altra società e al responsabile del settore Calcio giovanile (via fax, o per e-mail). La gara verrà rinviata d'autorità dalla Commissione e senza alcun addebito.

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI